



REGIONE CALABRIA
Il Presidente

Prot. 463327

Del. 20.10.2023

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Filippo Mancuso

E p.c.

Al Consigliere
Dott. Antonio Maria Lo Schiavo

Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente
e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Riscontro all'interrogazione a risposta scritta n.144/12^ "In merito agli interventi sul torrente Murria e al ripristino dell'omonimo bacino irriguo (Briatico)" – Proponente il Consigliere regionale Lo Schiavo.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si rimette l'allegata relazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente.

**D'ordine del Presidente
Il Capo Gabinetto**

Luciano Viano



AII.01



Regione Calabria
DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

Al Dirigente Generale

Ufficio Gabinetto

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 144/12^ " In merito agli interventi sul torrente Murria e al ripristino dell'omonimo bacino irriguo (Briatico)".

Per quanto di competenza del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, in merito all'interrogazione di cui in oggetto, si espone quanto segue.

Il Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese con esposto-denuncia prot. 2570 del 15/09/2022 segnalava la problematica ambientale relativa all'inquinamento dell'area di propria competenza pregiudicante l'esercizio dell'impianto di irrigazione per uso agricolo "Murria" in concessione allo stesso Consorzio, sospendendo al contempo la distribuzione dell'acqua ai fondi agricoli a titolo cautelativo per evitare eventuali danni da inquinamento alle coltivazioni, in particolare della "Cipolla rossa di Tropea Calabria Igp".

Con nota prot. 2670 del 28/09/2022 il citato Consorzio chiedeva alla Prefettura di Vibo Valentia l'istituzione di un tavolo tecnico costituito dalle Pubbliche Amministrazioni e dagli altri soggetti interessati per risolvere il problema ambientale.

A seguito dei vari incontri con gli enti coinvolti, nel corso della riunione del 09/02/2023 c/o la Prefettura di Vibo Valentia, si dava mandato alla Regione Calabria, al Comune di Zungri e al Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese di valutare la fattibilità degli interventi ritenuti risolutivi della problematica ambientale.

Nel corso della riunione c/o la Prefettura di Vibo Valentia del 28/03/2023 è stata valutata e condivisa come perseguibile in tempi compatibili con l'avvio della stagione irrigua, al fine di non pregiudicare il raccolto con conseguenti danni per gli agricoltori e per l'immagine del prodotto, la soluzione che prevedeva di intervenire nell'area di competenza del Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese rimuovendo di fatto le criticità ambientali ivi presenti.

La soluzione alternativa relativa all'intervento di realizzazione del depuratore di Zungri, sotto sequestro e posto in un'area in frana, non è stata al tempo riconosciuta attuabile nell'immediato visti i tempi necessari per la realizzazione dei lavori, acquisizione delle aree e delle autorizzazioni.

Il Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese con nota prot. 815 del 29/03/2023, acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 149508 del 30.03.2023, ha richiesto l'assegnazione di un contributo finalizzato alla risoluzione della problematica ambientale relativa all'inquinamento dell'area di propria competenza pregiudicante l'esercizio dell'impianto

di irrigazione per uso agricolo "Murria" in concessione allo stesso Consorzio per l'importo di € 130.000,00.

Il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente con decreto n.4738 del 31/03/2023, ha assegnato al Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese un fondo pari a € 130.000,00 quale anticipazione per la risoluzione della problematica ambientale al fine di intervenire sulla vasca di irrigazione rimuovendo di fatto le criticità ambientali ivi presenti.

Con successivo decreto n. 4850 del 04/04/2023 il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente ha erogato al Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese l'anticipazione dell'80% del suddetto fondo, per euro 104.000,00.

Ad oggi non risulta sia stata trasmessa dal Consorzio la rendicontazione delle spese sostenute.

In capo al Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese rimaneva l'onere economico di realizzare la tubazione, il cosiddetto by pass, di connessione alla vasca di irrigazione per rimettere in funzione il bacino irriguo con acqua non contaminata.

A seguito del danneggiamento del by pass, causato dalle forti piogge verificatesi nel mese di giugno 2023, il Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese ha provveduto al ripristino dello stesso, rilocalizzando la tubazione (by pass) di collegamento alla vasca, scongiurando di fatto il pericolo di non fornire l'acqua alle coltivazioni.

Nel corso delle riunioni presso la Prefettura di Vibo Valentia era emersa anche la necessità di intervenire per risolvere la problematica ambientale con la realizzazione del depuratore di Zungri, posto sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria perché non funzionante.

Tale soluzione alternativa , non è stata al tempo riconosciuta attuabile nell'immediato, in quanto, essendo necessario delocalizzare il depuratore che si trova su un 'area in frana, i tempi per la realizzazione dei lavori, per l'acquisizione delle aree e delle autorizzazioni, non sarebbero stati compatibili con le esigenze immediate di fornire acqua non contaminata per le coltivazioni.

L'intervento relativo alla realizzazione del depuratore di Zungri è stata trasmessa dal Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente all'Autorità Rifiuti Risorse Idriche della Calabria" (ARRICAL) per l'inserimento nella programmazione del Piano d'Ambito.



